

DIVISIONE FUNZIONI ISTITUZIONALI
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC 52/08

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

12 MAGGIO 2008

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **12 MAGGIO 2008** alle ore **18.45** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 96 int. 15, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa – BOTTICELLI Erica - BOTTIGLIERI Giorgio – CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni – GENTILE Vito – LOTITO Vito – MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco – PATERNA Alfredo - PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice. - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario - RIVOIRA Luciano – RUSSO Anna Maria – RUSSO Giuseppe SOLA Massimo – SPRIANO Paolo - VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 24 Consiglieri.

Risulta assente n. 1 Consigliere: LUPI Maurizio.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Silvio CORAGLIA ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – PARERE – REGOLAMENTO N. 287. OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI DEHORS STAGIONALI E CONTINUATIVI. MODIFICHE.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - PARERE- REGOLAMENTO N. 287. OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI DEHORS STAGIONALI E CONTINUATIVI. MODIFICHE.

Il Vice-Presidente e Coordinatore della III Commissione Marco MUZZARELLI, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Luisa BERNARDINI, riferisce quanto segue:

La Divisione Suolo Pubblico e Arredo Urbano, Integrazione e Innovazione – Settore Arredo Urbano con nota del 17 aprile 2008 assunta al protocollo il 18 aprile 2008, prot. T01.004/1-5050 ha chiesto alla Circoscrizione 2 l'espressione del parere, in ottemperanza al disposto dell'art. 44 comma 1 del Regolamento sul Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2008 01902 /115 con oggetto: "Regolamento n. 287. Occupazione del Suolo Pubblico mediante l'allestimento di dehors stagionali e continuativi. Modifiche".

Il Regolamento n. 287 "Occupazione del Suolo Pubblico mediante l'allestimento di dehors stagionali e continuativi", è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 1° marzo 2004 (deliberazione mecc. 2003 08479/016), esecutiva dal 15 marzo 2004 e con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 (deliberazione mecc. 2004 02363/115), esecutiva dal 29 novembre 2004, sono state definite tutte le specifiche tecniche.

Successivamente l'esperienza applicativa di tale Regolamento ha reso necessario apportare alcune modifiche che sono state approvate dal Consiglio Comunale (deliberazioni n. mecc. 2005 03893/122 del 22 luglio 2005, esecutiva dal 9 agosto 2005 e n. mecc. 2005 11899/122 del 27 marzo 2006, esecutiva dal 10 aprile 2006).

Nel corso del tempo l'attuazione di questo Regolamento ha indotto gli operatori commerciali a curare maggiormente la qualità dei dehors realizzati, utilizzando elementi di arredo di miglior qualità, prodotti con materiali più consistenti che sicuramente rendono più difficoltosa la loro movimentazione, soggetta all'obbligo di ricovero degli stessi in orario di chiusura. Questo aspetto risulta particolarmente oneroso nel caso in cui la chiusura sia limitata a poche ore.

A tal fine viene proposto di modificare quanto previsto dall'art. 13 comma 6 del Regolamento n. 287 aggiungendo la seguente variante:

nel caso di dehors senza pedana è facoltà del titolare dell'esercizio cui è annessa la struttura di non ritirare gli elementi componenti il dehors allo scadere dell'orario disposto per l'interruzione del servizio all'aperto, esclusivamente nei casi in cui l'intervallo di chiusura notturna dell'esercizio commerciale non superi le 10 ore, a condizione che gli elementi di arredo rimangano collocati come da progetto e che ne venga assicurata la sorveglianza al fine di garantire la sicurezza e l'igiene ambientale previste dalla normativa vigente.

Per la sicurezza sono ammessi solo vincoli tra le sedute e il tavolo di riferimento.

Per quanto riguarda la parte amministrativa, nell'art. 6 comma 3, si ritiene opportuno specificare

che il termine del procedimento per il rilascio delle concessioni relative ai dehors continuativi su tutto il territorio cittadino è stabilito in 90 giorni.

Relativamente alla comunicazione di proseguimento di occupazione suolo pubblico con dehors continuativi da presentarsi annualmente, la produzione di documentazione fotografica per il parere di conformità si ritiene necessaria solo per il primo anno e pertanto questo aspetto viene specificato nell'art. 6 comma 7.

In merito agli aspetti tecnici, considerata la carenza di posti auto sul territorio cittadino, si propone di modificare l'articolo 4 comma 9 al fine di limitare le occupazioni di suolo pubblico con dehors negli ampi spazi pubblici adibiti a parcheggio.

Riguardo all'utilizzo degli arredi del dehors in relazione alle esigenze degli avventori, viene specificato all'art. 15 comma 2 punto a., che possono essere ammessi spostamenti degli arredi, esclusivamente all'interno dell'area di occupazione suolo pubblico concessa, purchè il numero degli arredi stessi non sia maggiore rispetto a quello previsto nel progetto approvato e siano garantiti i percorsi di sicurezza per l'accesso e l'uscita dall'esercizio commerciale.

In seguito alle problematiche emerse rispetto all'ombreggiamento dei dehors, per le tipologie ad ombrelloni utilizzate, viene ritenuta valida l'esigenza di ricorrere all'uso di coperture inclinabili le cui proiezioni ricadano esclusivamente all'interno dei limiti dell'area di occupazione suolo pubblico concessa e pertanto viene modificato il Titolo 3 punto 3.b. delle indicazioni tecnico/ambientali.

Inoltre al Titolo 3 punto 3.b.1, viene chiarito che nelle piazze di pregio storico ambientale e negli ampliamenti barocchi della ZUCS, la copertura in telo chiaro in doppio cotone impermeabilizzato risulti quella consigliata con l'eccezione di quelle aree ove la Giunta Comunale abbia fornito indicazioni diverse con specifici progetti integrati d'ambito.

Riguardo alle istanze presentate relative alle proposte di inserimento sul prospetto degli edifici delle tipologie di coperture a falda tesa, si è evidenziata la difficoltà nella sempre esatta collocazione simmetrica delle stesse rispetto alle aperture o alle campiture esistenti sulla facciata. Viene, pertanto, proposta la modifica del Titolo 3 punti 3.b.3. e 3.b.4., evidenziando la necessità di osservare sempre criteri di corretto inserimento nella partitura della facciata.

Si sono poi verificate all'interno della ZUSA alcune situazioni per le quali la Commissione tecnica avrebbe voluto adottare una soluzione con falda tesa con montanti d'appoggio, attualmente non ammessa dal Titolo 3 punto 3.b.4. e quindi, non prevista dalla tabella di cui all'allegato D delle indicazioni tecnico/ambientali. Viene pertanto proposta la modifica di tale punto e l'allegato, in modo che questa soluzione sia, su progetto specifico, ammissibile.

Viene specificato che nella tipologia di copertura a pergola, la struttura interna a sostegno della stessa debba essere visibile e precisato, al Titolo 3 punto 3.b.6., che la tamponatura laterale dei timpani del dehors non è ammessa.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione congiunta della I e della III Commissione tenutasi in data 6 maggio 2008.

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 e s.m.i., il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali.

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

favorevole sulla regolarità tecnica

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere parere favorevole, per le motivazioni espresse in narrativa, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2008 01902/115 avente ad oggetto: "Regolamento n. 287. Occupazione del Suolo Pubblico mediante l'allestimento di dehors stagionali e continuativi. Modifiche".
